



Biblioteca della Shoah
IL NOVECENTO E LE SUE STORIE

FIUGGI - ITALY



Comunicato Stampa 1/2012

Fiuggi 13 gennaio 2012

IL 27 GENNAIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Ciociaria Terra di Giusti

Fiuggi. Dal 23 al 27 gennaio prossimo, promossa dalla Biblioteca della Shoah di Fiuggi diretta da Pino Pelloni, verrà celebrato il Giorno della Memoria 2012. Gli appuntamenti in calendario: lunedì 23, Università delle Tre Età di Fiuggi; martedì 24, Liceo Dante Alighieri di Anagni; mercoledì 25, Comunità in Dialogo di Trivigliano e giovedì 26 Sede provinciale Fenalc di Latina. Venerdì 27 gennaio, alle ore 10, presso il Salone di rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone si terrà l'incontro dal titolo "Ciociaria terra di Giusti" che raccoglierà testimonianze di storici locali, di cittadini, di sindaci di quei paesi che dal 1938 al 1945 aiutarono cittadini di religione ebraica. L'iniziativa sta a dimostrare come i cittadini della Ciociaria non hanno mai smesso di coltivare la memoria dolorosa delle leggi razziali che colpirono i concittadini di religione ebraica, né hanno dimenticato la catastrofe cui essi andarono incontro nei Lager dell'Europa nazista. In questi ultimi anni si sono promosse ricerche storiche molto esaurienti e dettagliate sulle persecuzioni e sul meccanismo burocratico e organizzativo di distruzione e di spoliazione che operò sotto il regime fascista anche nella nostra terra. Nelle scuole, da anni, gli insegnanti conducono con il supporto delle Istituzioni locali e di varie associazioni, in primo luogo le Comunità Ebraiche, una capillare e intelligente opera di sensibilizzazione e di approfondimento, critico, storico, etico sulla Shoah. Si è fatto ogni sforzo per ricordare, documentare, far parlare i testimoni ancora in vita. Ma si dovrà sempre continuare a farlo, perché Auschwitz è il nome e il simbolo di una realtà talmente devastante e inaccettabile per la coscienza dell'uomo, che proprio per questo tende a sottrarsi, a confondersi, a negarsi. È giusto allora che il Giorno della Memoria, quel 27 Gennaio che ricorda la liberazione dei primi campi di sterminio nel 1945, sia celebrato con l'impegno di tutti per una seria riflessione che sia la più corale possibile, per comprendere davvero il significato di ciò che fu perpetrato allora in Europa ai danni di più 6 milioni di uomini, che furono anche rom, disabili, omosessuali, oltre che oppositori politici.